

## APPENDICE

PAGINA BIANCA

## ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60

## RISULTANZE PROVVISORIE DI CONSUNTIVO

## 1. - RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE

Le risultanze provvisorie di consuntivo per l'esercizio 1959-60, si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(milioni di lire)		
<i>Parte effettiva:</i>				
Spesa . . . . .	3.473.647,9	4.004.751,7	+	531.103,8
Entrata . . . . .	3.344.007 -	3.683.956 -	+	339.949 -
Avanzo (+) o disavanzo (-) effettivo . . .	<u>- 129.640,9</u>	<u>- 320.795,7</u>	-	<u>191.154,8</u>
<i>Movimento di capitali:</i>				
Spesa . . . . .	270.960,8	590.613 -	+	319.652,2
Entrata . . . . .	48.005,8	904.425 -	+	856.419,2
Eccedenza attiva (+) o passiva (-) . . .	<u>- 222.955 -</u>	<u>+313.812 -</u>	+	<u>536.767 -</u>
<i>In complesso:</i>				
Spesa . . . . .	3.744.608,7	4.595.364,7	+	850.756 -
Entrata . . . . .	3.392.012,8	4.588.381 -	+	1.196.368,2
Avanzo (+) o disavanzo (-) finanziario . . .	<u>- 352.595,9</u>	<u>- 6.983,7</u>	+	<u>345.612,2</u>

Lo sviluppo dei dati soprariportati, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, è esposto nell'allegato n. 1.

Il disavanzo finanziario di milioni 6.983,7 è la risultante differenziale tra il disavanzo effettivo di milioni 320.795,7 e l'eccedenza attiva della categoria « movimento di capitali » di milioni 313.812 -.

Il disavanzo effettivo, a sua volta risulta dalla differenza fra quello di milioni 1.370.410,4 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 1.049.614,7 per la parte ordinaria, come dal

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

prospetto che segue nel quale i dati provvisori di consuntivo vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>				
Spesa . . . . .	2.337.276,5	2.459.026,8	+	121.750,3
Entrata . . . . .	3.206.572,9	3.508.641,5	+	302.068,6
	<u>                    </u>	<u>                    </u>		<u>                    </u>
Avanzo . . . . .	869.296,4	1.049.614,7	+	180.318,3
	<u>                    </u>	<u>                    </u>		<u>                    </u>
<i>Parte straordinaria:</i>				
Spesa . . . . .	1.136.371,4	1.545.724,9	+	409.353,5
Entrata . . . . .	137.434,1	175.314,5	+	37.880,4
	<u>                    </u>	<u>                    </u>		<u>                    </u>
Disavanzo . . . . .	998.937,3	1.370.410,4	+	371.473,1
	<u>                    </u>	<u>                    </u>		<u>                    </u>
Disavanzo effettivo . . . . .	129.640,9	320.795,7	+	191.154,8
	<u>                    </u>	<u>                    </u>		<u>                    </u>

La ripartizione tra i due titoli di bilancio degli accertamenti provvisori di parte effettiva, con il dettaglio della spesa per Ministeri, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, risulta dall'allegato n. 2.

L'aumento di milioni 191.154,8 nel disavanzo di parte effettiva, è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto.

Tra quelli che hanno inciso in senso accrescitivo sul disavanzo sono da citare per la loro rilevanza finanziaria:

le spese autorizzate per l'esercizio 1959-60 dalla legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale (ammontanti, com'è noto, a complessivi miliardi 279, di cui miliardi 267,9 a carico della parte effettiva) e quelle connesse con le emissioni dei buoni del Tesoro poliennali con scadenza 1° ottobre 1966 e 1° aprile 1969, autorizzate, rispettivamente, con decreto legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587 e con decreto legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito in legge 19 febbraio 1960, n. 73;

le maggiori spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai termini dell'articolo 41 - 1° comma - della legge di contabilità di Stato.

Dei fattori che hanno inciso in senso riduttivo, particolare rilievo ha assunto nell'esercizio 1959-60 l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come è noto, dispone l'acquisizione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vennero reperiti e l'imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Per effetto di tale legge l'esercizio 1959-60 è venuto ad alleggerirsi dell'ammontare (miliardi 143 circa) degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare finanziati a carico di disponibilità dell'esercizio medesimo, ma non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960. Per contro, sulla gestione in parola sono slittati, da quelle precedenti, oneri per complessivi miliardi 9 circa.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In sostanza, quindi, la ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha influito sul disavanzo effettivo in senso attenuativo per circa 134 miliardi.

In senso riduttivo ha anche inciso il maggior gettito di entrate tributarie non attribuibile agli intervenuti provvedimenti fiscali adottati per il finanziamento degli oneri recati dalle leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge predetta, nonché dalla legge 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia.

Per quanto riguarda, poi, la categoria « movimento di capitali », il miglioramento netto di milioni 536.767 è essenzialmente determinato:

dal ricavo della già cennata emissione di buoni del Tesoro novennali 1969 (miliardi 248,7);

dalle operazioni connesse con la già richiamata emissione di buoni poliennali del Tesoro 1966, di cui al decreto legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587 e con l'applicazione della più volte citata legge 24 luglio 1959, n. 622 (miliardi 283,9);

dall'incidenza della già richiamata legge 27 febbraio 1955, n. 64, per effetto della quale, nell'esercizio in esame, la categoria di che trattasi è venuta ad aggravarsi di oneri per complessivi miliardi 17 recati da provvedimenti legislativi finanziati a carico di disponibilità del precedente esercizio e perfezionati in legge nel corso del 1959-60.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 2. - PARTE EFFETTIVA

## SPESA

Le spese effettive, accertate nell'indicato complessivo importo di milioni 4.004.751,7 possono classificarsi, per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>I. - Oneri a carattere economico e produttivo:</i>			
Spese per opere pubbliche e strade ferrate . . . . .	556.680,3	775.243 -	+ 218.562,7
Spese per i servizi economici . . . . .	163.916,8	251.736,4	+ 87.819,6
	<u>720.597,1</u>	<u>1.026.979,4</u>	<u>+ 306.382,3</u>
<i>II. - Spese per la sicurezza interna ed internazionale:</i>			
Spese per la difesa militare . . . . .	550.683,3	601.282,4	+ 50.599,1
Spese per i servizi di polizia . . . . .	150.276,4	164.840,1	+ 14.563,7
Spese per la giustizia . . . . .	66.565,6	72.773,1	+ 6.207,5
	<u>767.525,3</u>	<u>838.895,6</u>	<u>+ 71.370,3</u>
<i>III. - Spese di carattere sociale:</i>			
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza . . . . .	274.184,1	272.076,3	- 2.107,8
Pensioni di guerra . . . . .	192.000 -	215.000 -	+ 23.000 -
	<u>466.184,1</u>	<u>487.076,3</u>	<u>+ 20.892,2</u>
<i>IV. - Istruzione pubblica . . . . .</i>	<u>489.023,6</u>	<u>517.526,2</u>	<u>+ 28.502,6</u>
<i>V. - Interessi di debiti pubblici . . . . .</i>	<u>223.289,7</u>	<u>266.286,3</u>	<u>+ 42.996,6</u>
<i>VI. - Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome . . . . .</i>	<u>37.937,2</u>	<u>73.563,1</u>	<u>+ 35.625,9</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
VII. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i> . . . . .	246.206,5	235.699,9	— 10.506,6
VIII. — <i>Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio</i> . . . . .	155.162,2	183.947,9	+ 28.785,7
IX. — <i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace</i> . . . . .	5.144,1	5.131,4	— 12,7
X. — <i>Oneri diversi:</i>			
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato . . . . .	177.122 —	179.059,3	+ 1.937,3
Spese aventi relazione con le entrate . .	80.292,5	115.798,7	+ 35.506,2
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali e per i territori sotto mandato	3.835,9	3.835,5	— 0,4
Spese per i servizi all'estero . . . . .	29.856,2	31.021,9	+ 1.165,7
Spese per i servizi di culto . . . . .	12.406,5	14.705,6	+ 2.299,1
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra . . . . .	25.005 —	25.224,6	+ 219,6
Fondi indivisi e fondi di riserva . . . .	34.060 —	—	— 34.060 —
	362.578,1	369.645,6	+ 7.067,5
	3.473.647,9	4.004.751,7	+ 531.103,8

L'analisi dettagliata delle spese comprese nei gruppi di oneri di cui al precedente prospetto, è riportata nell'allegato n. 3 al quale, pertanto, si rinvia.

È opportuno fare presente che, le somme che in sede di previsione erano state accantonate in appositi fondi per esigenze non considerabili nelle singole dotazioni, in quanto non esattamente valutabili (miliardi 34,1, di cui miliardi 21 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste; miliardi 12 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e miliardi 1,1 per accantonamenti effettuati in relazione, soprattutto, al provvedimento concernente nuove disposizioni sul trattamento di quiescenza della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli Avvocati e Procuratori dello Stato), nei dati provvisori di consuntivo risultano ripartite tra i singoli gruppi di spesa in relazione alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione.

L'aumento di miliardi 531,1 alla spesa effettiva, risultante dal raffronto tra i dati provvisori di consuntivo e le previsioni iniziali, è, soprattutto, da attribuire: all'applicazione delle già citate leggi 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale, 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti, 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sot-

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla cennata legge n. 324 del 1959; alle maggiori spese fisse ed obbligatorie, per restituzioni e rimborsi di entrate e per devoluzioni di quote di cespiti tributari stabilite per legge, fronteggiate ai sensi dell'articolo 41 - 1° e 2° comma - della vigente legge di contabilità di Stato; alle spese per il rimborso di partite di debito verso l'Istituto di emissione in relazione a quanto disposto dal decreto legge 28 gennaio 1960, n. 14, convertito in legge 3 marzo 1960, n. 184.

A tali principali fattori di accrescimento si contrappongono le economie risultate in sede di consuntivo, tenuto anche conto degli effetti della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64.

L'indicato aumento netto di miliardi 531,1, riguarda, soprattutto, gli oneri a carattere economico e produttivo (+ miliardi 306,4); le spese per la sicurezza interna ed internazionale (+ miliardi 71,4); quelle di carattere sociale (+ miliardi 20,9); le spese per l'istruzione pubblica (+ miliardi 28,5); quelle per interessi di debiti pubblici (+ miliardi 43); gli oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome (+ miliardi 35,6) e le spese per i servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio (+ miliardi 28,8).

Gli interventi a favore della finanza regionale e locale presentano, invece, una diminuzione di miliardi 10,5 per effetto, soprattutto, dell'applicazione della legge n. 64 del 1955.

Qui di seguito vengono posti in evidenza, per ciascuno dei gruppi in cui è stata ripartita la spesa dello Stato, i principali elementi costitutivi - quali risultano dai dati provvisori di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali - nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

## I. - ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO

Queste spese risultanti dai dati provvisori di consuntivo in miliardi 1.027 (contro miliardi 720,6 inizialmente previsti) riguardano per miliardi 775,3 *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (rispetto a miliardi 556,7 delle previsioni iniziali) e, per miliardi 251,7 *spese per i servizi economici* (il bilancio di previsione recava per tale titolo stanziamenti per complessivi miliardi 163,9).

Le *spese per le opere pubbliche* riguardano, principalmente, quelle per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare da eseguire a cura della Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi delle leggi 10 agosto 1950, n. 646 e 26 novembre 1955, n. 1177 (miliardi 197); le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 306,8 - rispetto a miliardi 162,6 delle previsioni iniziali - di cui miliardi 16,7 per la riparazione di danni bellici); le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 124,8, contro miliardi 76,3); l'annualità corrisposta alla gestione I.N.A.-Casa ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (miliardi 12); le spese relative al Territorio di Trieste rientranti nella voce in esame che, come si è già accennato, figuravano, nelle previsioni iniziali, tra gli oneri diversi (miliardi 3,5); nonché le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e per contributi previsti da leggi speciali (miliardi 75,5, rispetto a miliardi 81,8 risultanti dalle previsioni iniziali).

Le *spese per i servizi economici*, a loro volta, comprendono: le sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 8,8); i contributi a favore dell'industria delle costruzioni navali (miliardi 20, rispetto a miliardi 15 inizialmente previsti); le spese per l'incremento della agricoltura e la tutela economica della produzione agricola (miliardi 22,9, contro miliardi 15,4 delle previsioni iniziali); le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 19,8); gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 9,8, rispetto a miliardi 6,3



inizialmente previsti); il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 12 a fronte dei miliardi 7 delle previsioni iniziali); le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi all'industria privata (miliardi 23,5; le previsioni iniziali recavano stanziamenti per miliardi 15,1); gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 21 rispetto a miliardi 19,6); le spese per studi, ricerche e sperimentazioni nel campo dell'energia nucleare per usi pacifici (miliardi 5); le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 6, contro miliardi 4,8 delle previsioni iniziali) e le spese per interessi e provvigioni alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione (miliardi 69,8 - rispetto a miliardi 5 inizialmente previsti - di cui miliardi 56,6 a saldo di partite di debito).

L'aumento di miliardi 306,4 risultante per gli *oneri a carattere economico e produttivo* è, principalmente, dovuto agli interventi recati dalla citata legge 24 luglio 1959, n. 622 (+ miliardi 255,9, di cui miliardi 119,5 nel settore dei Lavori pubblici, miliardi 58 in quello della Agricoltura e miliardi 29 per interventi a cura della Cassa per il Mezzogiorno); alle maggiori spese per interessi e provvigioni corrisposti alla Banca d'Italia sui depositi vincolati a sollievo della circolazione (+ miliardi 64,8, di cui miliardi 56,6 per interessi relativi al periodo 1° gennaio 1957 - 31 dicembre 1959); ai maggiori contributi al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (+ miliardi 5) e nelle spese di funzionamento della Comunità economica europea (+ miliardi 1,4); alle maggiori occorrenze per la cinematografia (+ miliardi 3,5, di cui miliardi 1,9 in applicazione della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) e per la corresponsione di sussidi straordinari di esercizio a ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna (+ miliardi 2,2); all'autorizzazione di spesa recata dalla legge 27 febbraio 1958, n. 173, per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare per i profughi (+ miliardi 2), nonché agli slittamenti a carico della gestione di che trattasi, per effetto della già citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri finanziati in precedenti esercizi (+ miliardi 2).

A tali fattori accrescitivi si contrappongono, fra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960 (— miliardi 36,3).

## II. - SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE

Queste spese, costituite dagli *oneri per la difesa militare* (miliardi 601,3, rispetto a miliardi 550,7 recati dalle previsioni iniziali), dalle *spese per i servizi di polizia* (miliardi 164,8, a fronte di miliardi 150,2, inizialmente previsti) e da *quelle per la giustizia* (miliardi 72,8, contro miliardi 66,6), sono ammontate, in complesso, a miliardi 838,9 con un aumento di miliardi 71,4 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali.

Tale aumento è, soprattutto, da attribuire agli oneri recati dalle citate leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge predetta, nonché dalla legge 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia (+ miliardi 35,7); alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 16,9, di cui miliardi 2,8 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori), nonché alle riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 14,4).

## III. - SPESE DI CARATTERE SOCIALE

Questo gruppo di oneri è costituito dalle *spese per la beneficenza, l'assistenza e la previdenza* e da quelle per le *pensioni di guerra*.

Le prime, previste in miliardi 274,2, sono risultate, in sede di consuntivo, in miliardi 272,1. A formare quest'ultimo importo concorrono essenzialmente: le spese per l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 140, rispetto a miliardi 148,6, compresi nelle previsioni iniziali); quelle per la tutela della sanità pubblica (miliardi 32,4, contro miliardi 31,2); il contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 12,5); le spese intese all'assistenza degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 18,6) e dei ciechi e sordomuti (miliardi 16,5); i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 14,1).

Le *spese per le pensioni di guerra*, inizialmente previste in miliardi 192, sono, invece, ammontate a miliardi 215.

L'incremento di miliardi 20,9 risultante per questo gruppo di oneri è, soprattutto, dovuto alle maggiori erogazioni occorse per spese fisse ed obbligatorie (+ miliardi 23,3, di cui miliardi 23 per le pensioni di guerra), allo slittamento di oneri finanziati in precedenti gestioni per effetto della più volte cennata legge n. 64 (+ miliardi 5,1), alle maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (+ miliardi 4,6), alle maggiori somme erogate alle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (+ miliardi 2,4), alle accresciute esigenze per i servizi dell'igiene e della sanità pubblica (+ miliardi 1,8), nonché alle maggiori somme corrisposte al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per concorso dello Stato nelle spese per le degenze verificatesi in più rispetto a quelle del 1906 (+ miliardi 1).

In diminuzione hanno, invece, operato, tra l'altro, gli slittamenti di somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960 (— miliardi 19,6).

## IV. - SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Queste spese previste in miliardi 489, sono ammontate a miliardi 517,5, di cui miliardi 223,4 per l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 212 delle previsioni iniziali); miliardi 82,6 per l'istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale (a fronte della previsione di miliardi 69,6); miliardi 46 per la scuola media (contro miliardi 37,9); miliardi 28,2 per quella classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 26,6); miliardi 41,5 per l'istruzione superiore (rispetto a miliardi 26,7).

L'aumento di miliardi 28,5 nelle spese di che trattasi è, essenzialmente, determinato dalle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie, nonché dagli oneri recati dalle citate leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge predetta (+ miliardi 53,4); dalle spese autorizzate dalla cennata legge 25 luglio 1959, n. 622, per l'acquisto di materiale didattico e scientifico (+ miliardi 12); dalle maggiori somme erogate per contributi e sussidi per il funzionamento di istituti e scuole tecniche (+ miliardi 4,3), nonché per contributi straordinari a favore degli istituti scientifici, gabinetti, cliniche, laboratori delle Università, degli istituti di istruzione superiore per la ricostituzione ed il riassetto del materiale didattico e scientifico (+ miliardi 2).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In senso riduttivo hanno, invece, inciso, tra l'altro, gli slittamenti di somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960, riguardanti, per la quasi totalità, il piano per lo sviluppo della Scuola nel decennio 1959-1969.

## V. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI

Le spese in questione, accertate in miliardi 266,3 (rispetto a miliardi 223,3, inizialmente previsti) concernono: per miliardi 2,5, debiti perpetui, per miliardi 15,5, quelli redimibili e per miliardi 248,3 i debiti variabili.

Circa i debiti variabili, si precisa che l'importo di miliardi 248,3 include miliardi 93,7 per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, miliardi 66,1 per interessi sui buoni ordinari e miliardi 83,7 per interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione.

L'aumento risultato rispetto alle previsioni iniziali riguarda, principalmente, gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (+ miliardi 18,1) per effetto delle maggiori sottoscrizioni di tali titoli rispetto a quelle previste; gli interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (+ miliardi 13,7), in relazione alla maggiore consistenza delle medesime, nonchè gli interessi sui buoni del tesoro poliennali (+ miliardi 7,5) in dipendenza dell'emissione dei cennati buoni del tesoro poliennali 5 per cento a premi con scadenza 1° ottobre 1966, autorizzata con il citato decreto legge 30 giugno 1959, n. 421.

## VI. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME

L'importo di miliardi 73,5 concerne, per la quasi totalità, le sovvenzioni corrisposte alle Aziende autonome statali, in relazione anche ai maggiori oneri alle stesse derivati dalla attuazione delle leggi 27 maggio 1959, n. 324 e 3 marzo 1960, n. 185, sul trattamento economico dei pubblici dipendenti.

Gli oneri in questione registrano, rispetto alle previsioni iniziali, un aumento di miliardi 35,6 dovuto, essenzialmente, alle cennate sovvenzioni alle Aziende autonome in relazione ai provvedimenti economici per il personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (+ miliardi 30,4) ed a quella a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (+ miliardi 5).

## VII. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE

Il complessivo ammontare di miliardi 235,7 (contro miliardi 246,2 delle previsioni iniziali) riguarda per miliardi 93 interventi a favore delle Regioni a statuto autonomo e, per miliardi 142,7 quelli a favore delle provincie e dei comuni.

I primi concernono, soprattutto, devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle provincie e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 142,7, riguarda principalmente: la devoluzione a favore dei comuni e delle provincie di aliquote del provento dell'i.g.e. (miliardi 68,7), quelle a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 19,1) e le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 27,5) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 17,6).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La contrazione di miliardi 10,5 registrata dalle spese in esame rispetto alle previsioni iniziali, è determinata da fattori operanti in senso opposto.

In diminuzione ha, soprattutto, inciso — per effetto della ripetuta legge n. 64 del 1955 — il mancato perfezionamento, entro il 30 giugno 1960, dei provvedimenti relativi alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali ed alle provvidenze a favore del Comune di Napoli (— miliardi 18).

In aumento hanno, invece, operato, tra l'altro, la devoluzione e favore dei Comuni, ai termini dell'articolo 5 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079, di quote del provento della imposta generale sull'entrata localmente riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sui vini, mosti ed uve da vino, nonché sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino e sulle relative carni fresche (+ miliardi 5,2), nonché le maggiori somme corrisposte ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 3,5) e delle tasse erariali di circolazione (+ miliardi 1,6), in relazione al concreto andamento dei cespiti erariali ai quali le spese in parola sono commisurate.

## VIII. — SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO

Queste spese riguardano per miliardi 125,6, i servizi delle finanze (di cui miliardi 37,1 per il Corpo della guardia di finanza) e per miliardi 58,4, quelli del tesoro e del bilancio, che comprendono i servizi resi dal Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni (queste ultime esigenze hanno comportato spese per miliardi 16,8).

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto un aumento di miliardi 28,8, essenzialmente connesso con le maggiori occorrenze manifestatesi per spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 6,4); con gli oneri recati dalle citate leggi 27 maggio 1959, n. 324, concernente la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti e 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla legge predetta, nonché dalla legge 11 giugno 1959, n. 353, riguardante il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia (+ miliardi 8,8); con le spese di allestimento, emissione e collocamento dei buoni del tesoro poliennali 5 per cento con scadenza 1° ottobre 1966 e 1° aprile 1969, di cui ai citati decreti legge 30 giugno 1959, n. 421 e 19 gennaio 1960, n. 1, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 19 luglio 1959, n. 587 e 19 febbraio 1960, n. 73 (+ miliardi 6,6); con il rimborso alla Zecca del valore del metallo contenuto nelle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (+ miliardi 3,7) e con le maggiori assegnazioni al Provveditorato generale dello Stato per spese di ufficio, provviste e forniture per le diverse Amministrazioni statali (+ miliardi 1,7).

## IX. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE

Queste spese riguardano, per la quasi totalità, la liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa.

## X. — ONERI DIVERSI

Gli oneri in questione, ammontanti a miliardi 369,6 rispetto a miliardi 362,6 inizialmente previsti, riguardano:

le spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato per miliardi 179,1 — contro miliardi 177,1 delle previsioni iniziali — concernenti soprattutto: le spese per gli Organi costituzionali (miliardi 12,2); quelle per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i servizi

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dipendenti (miliardi 9,1); le spese per l'Amministrazione civile dell'Interno (miliardi 37,9); quelle per i servizi dello spettacolo (miliardi 10,7); i rimborsi alle Ferrovie dello Stato degli oneri dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti l'esercizio ferroviario (miliardi 50); le quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devolute alla società concessionaria e ad altri enti (miliardi 36,8) e il contributo al fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 15).

le *spese aventi relazione con le entrate* per miliardi 115,8 (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 80,3), riguardanti le restituzioni ed i rimborsi di somme indebitamente percolte (miliardi 86,2); le spese di accertamento e riscossione delle entrate (miliardi 12) e le vincite al lotto (miliardi 17,6);

le *spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali e per i territori sotto mandato* per miliardi 3,8, riguardanti, per la più gran parte, e cioè per miliardi 3,5, le spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia;

le *spese per i servizi all'estero*, per miliardi 31, di cui miliardi 13,4 per le rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, miliardi 5,6 per contributi ad Organismi internazionali e miliardi 3,8 per le relazioni culturali con l'estero;

le *spese per i servizi del culto*, per miliardi 14,7, concernenti, per la quasi totalità, contributi e concorsi a favore del Fondo per il culto;

le *spese per la liquidazione degli oneri di guerra*, per miliardi 25,2, di cui miliardi 24,4 per il risarcimento di danni di guerra.

Il gruppo, di oneri in questione includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 34,1 per somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze delle diverse Amministrazioni non valutabili in quella sede. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, come si è già detto, sono stati ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione e pertanto risultano ora considerati nelle varie voci in cui è stata suddivisa la spesa statale.

L'aumento di miliardi 7 risultato per il gruppo di oneri di che trattasi, è determinato da variazioni diverse operanti in senso opposto.

Tra quelle in aumento sono da citare le maggiori spese aventi relazione con le entrate (+ miliardi 35,5, di cui miliardi 29 per la restituzione di i.g.e. e di diritti di confine su prodotti industriali esportati); quelle per l'Amministrazione civile dell'interno e per i servizi all'estero (+ miliardi 4,1, per effetto anche dei già citati intervenuti provvedimenti recanti miglioramenti economici al personale in attività di servizio ed in quiescenza); le maggiori somme dovute alla società concessionaria e ad altri enti quale quota loro spettante sui proventi delle tasse sulla radiofonia (+ miliardi 2,8); le maggiori spese derivate dallo slittamento da precedenti esercizi, per effetto della più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri recati da provvedimenti legislativi perfezionati in legge nel corso del 1959-60 (+ miliardi 1,8).

Delle variazioni in diminuzione, oltre quelle connesse con la già accennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli indivisi, è da citare quella di miliardi 10 derivante dal mancato perfezionamento entro il 30 giugno 1960, del provvedimento concernente il nuovo ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

\* \* \*

## SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza, inizialmente previste in milioni 1.121.923,8, sono risultate, nei dati provvisori di consuntivo, in mi-

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lioni 1.252.208,9, con un aumento, quindi, di milioni 130.285,1, come risulta dal prospetto che segue:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio . . . . .	940.806,7	1.025.595,8	+	84.789,1
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	181.117,1	226.613,1	+	45.496 -
	<u>1.121.923,8</u>	<u>1.252.208,9</u>	+	<u>130.285,1</u>

Detto aumento è prevalentemente determinato dagli intervenuti miglioramenti economici disposti con le leggi 27 maggio 1959, n. 324, 11 giugno 1959, n. 353 e 3 marzo 1960, n. 185, i cui oneri, come è noto, vennero finanziati con il gettito derivante dai provvedimenti fiscali all'uopo adottati.

In particolare, per quanto riguarda il debito vitalizio, sull'aumento ha inciso, fra lo altro, in notevole misura, l'accelerata riliquidazione delle pensioni al personale insegnante, in applicazione delle leggi 13 marzo 1958, n. 165 e 18 marzo 1958, n. 311.

Il complessivo aumento di miliardi 130,3 nelle spese di personale è al netto delle somme relative agli oneri di che trattasi, considerati in provvedimenti legislativi finanziati a carico dell'esercizio in parola non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1960.

La ripartizione per Ministeri delle spese effettive in oneri di personale ed occorrenze per i servizi è esposta nell'allegato n. 4.

## ENTRATA

Le entrate effettive accertate, come si è detto, nel complessivo importo di milioni 3.683.956 riguardano: per milioni 3.348.461,3 cespiti tributari e per milioni 335.494,7 entrate extra-tributarie.

Rispetto alle previsioni iniziali, nelle quali le entrate complessive erano valutate in milioni 3.344.007 — di cui milioni 3.130.355 per proventi fiscali e milioni 213.652 per cespiti extra-tributari — è stato realizzato un maggior gettito di milioni 339.949 riferibile per milioni 218.106,3 all'imposizione tributaria (l'incremento relativo si ragguaglia a circa il 7 per cento delle previsioni iniziali) e per milioni 121.842,7 ai cespiti extra-tributari.

La composizione delle entrate accertate risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche indicata l'incidenza relativa dei singoli gruppi di cespiti sul totale delle entrate, in raffronto con i corrispondenti dati delle previsioni iniziali:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI INIZIALI		DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	tra gli importi in milioni di lire	tra le proporzioni percentuali
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>						
a) <i>Ordinarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito . . . . .	713.956,3	21,3	735.823,9	20-	+ 21.867,6	— 1,3
Tasse ed imposte sugli affari . . . . .	1.107.168,7	33,1	1.202.608,7	32,6	+ 95.440-	— 0,5
Dogane ed imposte indirette . . . . .	758.600-	22,7	859.656,8	23,3	+ 101.056,8	+ 0,6
Monopoli . . . . .	417.080-	12,5	434.566,9	11,8	+ 17.486,9	— 0,7
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	48.150-	1,4	51.325,6	1,4	+ 3.175,6	—
	3.044.955-	91-	3.283.981,9	89,1	+ 239.026,9	— 1,9
b) <i>Straordinarie</i> . . . . .	85.400-	2,6	64.479,4	1,8	- 20.920,6	— 0,8
Totale delle entrate tributarie . . . . .	3.130.355-	93,6	3.348.461,3	90,9	+ 218.106,3	— 2,7
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE . . . . .	213.652-	6,4	335.494,7	9,1	+ 121.842,7	+ 2,7
	3.344.007-	100-	3.683.956-	100-	+ 339.949-	—

## ENTRATE TRIBUTARIE

Per quanto concerne le entrate tributarie esse sono, a loro volta, costituite per milioni 3.283.981,9 da cespiti ordinari e per milioni 64.479,4 da tributi straordinari.

Sulla realizzazione di tali entrate — di cui qui di seguito per ciascuno dei gruppi di cespiti sopra indicati vengono esposte le principali componenti — hanno inciso i seguenti provvedimenti fiscali adottati successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per l'esercizio 1959-60, i cui effetti, pertanto, non poterono essere in esso considerati:

legge 11 aprile 1959, n. 137, recante alcune modifiche al regime d'imposizione fiscale dei tabacchi lavorati importati;

decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167, col quale sono state disposte alcune variazioni alla tariffa di vendita al pubblico dei tabacchi;

legge 9 maggio 1959, n. 266, con la quale è stata disposta, a partire dal 1° febbraio 1959, per un periodo di tre anni, la sospensione dell'applicazione dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati;

legge 27 maggio 1959, n. 355, recante modificazioni in materia di imposte di registro sui trasferimenti immobiliari;

legge 27 maggio 1959, n. 356, riguardante modifiche alle vigenti aliquote della tassa di circolazione sulle autovetture;

legge 27 maggio 1959, n. 357, che, a decorrere dal 1° luglio 1959, ha elevato dal 22 al 23 per cento l'aliquota della imposta di ricchezza mobile sui redditi di categoria A e dal 18 al 20 per cento quella sui redditi di categoria B per la parte di reddito imponibile eccedente i 4 milioni di lire;

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

legge 27 maggio 1959, n. 358, recante modifiche alle aliquote dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici;

legge 27 maggio 1959, n. 359, concernente provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata per i consumi di lusso;

legge 27 maggio 1959, n. 360, che, a decorrere dal 1° gennaio 1960, ha istituito un diritto erariale sul gas metano confezionato in bombole;

legge 28 maggio 1959, n. 361, riguardante l'elevazione a lire 720.000 del minimo imponibile agli effetti della imposta complementare, con effetto 1° gennaio 1960;

legge 28 maggio 1959, n. 362, recante nuovi provvedimenti in materia di tasse di concessione governativa sugli abbonamenti alle trasmissioni televisive;

legge 11 giugno 1959, n. 405, che ha aumentato l'imposta di fabbricazione sui gas di petrolio liquefatti;

legge 11 giugno 1959, n. 450, che ha istituito un'imposta di fabbricazione sulla margarina;

legge 16 dicembre 1959, n. 1070, recante nuove disposizioni in materia di imposta generale sull'entrata con efficacia dal 1° gennaio 1960;

legge 15 dicembre 1959, n. 1071, che ha abolito l'imposta fissa di bollo sulle bollette di misura e pesa pubblica ed ha adeguato alcune voci della tariffa di bollo;

legge 20 dicembre 1959, n. 1102, con la quale è stata operata la revisione delle aliquote progressive dei diritti erariali sugli spettacoli cinematografici;

decreto-legge 16 maggio 1960, n. 406, convertito, con modificazioni, in legge 13 luglio 1960, n. 661, con il quale sono state disposte riduzioni all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati.

Il gettito di miliardi 735,8 dato dalle *imposte sul patrimonio e sul reddito* è, essenzialmente da attribuire all'imposta di ricchezza mobile (miliardi 434,2); a quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 122); all'imposta complementare progressiva (miliardi 71,2), all'addizionale 5 per cento a tributi vari erariali, comunali e provinciali (miliardi 42,4), ed alle imposte sulle successioni e donazioni (miliardi 43).

Il maggior gettito di miliardi 21,8 riguarda, soprattutto, le imposte sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 14) e quella sui redditi di ricchezza mobile (+ miliardi 7,2).

Circa le *tasse ed imposte sugli affari*, il provento di miliardi 1.202,6 è, essenzialmente, determinato dall'imposta generale sull'entrata (miliardi 749), dall'imposta di registro (miliardi 96,4), da quella di bollo (miliardi 91,3), dalle imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 21,7), nonché dalle tasse automobilistiche (miliardi 52,9), da quelle sulle concessioni governative (miliardi 42), dalle tasse e canoni radiofonici (miliardi 41,6).

L'aumento di miliardi 95,4, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le corrispondenti previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 56), quelle di registro (+ miliardi 14,4) e di bollo (+ miliardi 6,3), le tasse ed i canoni radiofonici (+ miliardi 6) e le tasse automobilistiche (+ miliardi 4,9).

Relativamente alle *dogane ed imposte indirette*, il complessivo importo di miliardi 859,7 realizzato nel 1959-60 è dovuto, principalmente, all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 390,1), alle dogane e diritti marittimi (miliardi 184,7), alle imposte di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 76,3), a quella sul consumo del caffè (miliardi 47,3), all'imposta di fabbricazione sui filati (miliardi 29,7), nonché alle sovrimposte di confine (miliardi 28,1).

L'incremento di miliardi 101,1 accertato per questo gruppo di cespiti, è, soprattutto, connesso con i maggiori gettiti realizzati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(+ miliardi 57,1), per i proventi delle dogane e dei diritti marittimi (+ miliardi 24,7) e per le sovrainposte di confine (+ miliardi 6,9).

I proventi fiscali dei *monopoli*, realizzati nel 1959-60 in miliardi 434,6, riguardano, soprattutto, l'imposta sui tabacchi (miliardi 402,4) e quella sui sali (miliardi 17,8).

Il maggior gettito di miliardi 17,5 è dovuto, essenzialmente, al provento dell'imposta sul consumo dei tabacchi (+ miliardi 16,3).

Il *lotto*, le *lotterie* e le *altre attività di giuoco*, hanno dato un gettito di miliardi 51,3 (di cui miliardi 42 per il solo lotto) con un aumento di miliardi 3,2 rispetto alle previsioni iniziali (di cui miliardi 1,6 per la quota del 40 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici).

Circa i *tributi straordinari* il gettito di miliardi 64,5, riguarda, essenzialmente, le entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

## ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Queste entrate accertate, come si è detto, in milioni 335.494,7, pari al 9,1 per cento delle entrate effettive, hanno dato un maggior gettito di milioni 121.842,7.

Va, però, rilevato che tale aumento, per milioni 62.784,8 è dovuto alle plusvalenze nette emergenti dalla rivalutazione delle disponibilità in oro della Banca d'Italia che, ai sensi del decreto-legge 28 gennaio 1960, n. 14, convertito in legge 3 marzo 1960, n. 184, sono state devolute al Tesoro per essere destinate alla copertura ed al rimborso di partite di debito verso l'Istituto di emissione.

Nell'allegato n. 5 alla presente appendice è riportato lo sviluppo dei dati relativi ai cespiti extra-tributari, raffrontati con le corrispondenti previsioni iniziali.

I proventi che hanno concorso a determinare l'indicato introito sono:

redditi patrimoniali dello Stato: il gettito di miliardi 12,8 concerne, essenzialmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, canali, redditi, pertinenze di bonifiche e proventi della pesca (miliardi 5,6), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (miliardi 2,1) ed i proventi delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerche minerarie (miliardi 2,8).

prodotti netti di Aziende e gestioni autonome: sono ammontati a miliardi 75,2, riguardanti per miliardi 44,6 gli avanzi di gestione delle Amministrazioni autonome e, per miliardi 30,6 quelli di gestioni speciali. Rispetto alle previsioni iniziali è stato realizzato un maggiore introito di miliardi 14,1, essenzialmente riguardante il maggiore avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (+ miliardi 2,8) ed i maggiori utili della gestione propria della Cassa depositi e prestiti devoluti allo Stato nella misura degli 8 decimi (+ miliardi 6) e di quella dei buoni postali fruttiferi (+ miliardi 2,8);

proventi di servizi pubblici minori: miliardi 24,2 concernenti, principalmente, i proventi delle multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 7,7), delle oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (miliardi 4,8) e dei diritti catastali e di scritturato (miliardi 3). Il maggiore introito complessivo di miliardi 5,9 risultato rispetto alle previsioni iniziali, concerne, essenzialmente, il maggior gettito delle entrate per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (+ miliardi 4,4) e sui diritti catastali e di scritturato (+ miliardi 1,5);

rimborsi e concorsi nelle spese: gli introiti per complessivi miliardi 45,8 riguardano, essenzialmente, i concorsi dei paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture da eseguire

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nel quadro degli accordi di difesa comune (miliardi 14,6), i rimborsi dovuti dalle Regioni a statuto autonomo (miliardi 7,6), il recupero di fondi riferibili a capitoli di spese iscritti nella parte ordinaria del bilancio (miliardi 8,8), nonché i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 2,8) ed i recuperi da Enti locali e da Istituti di beneficenza ed assistenza in relazione a spese per opere pubbliche eseguite per loro conto dal Ministero dei lavori pubblici (miliardi 2,6).

Rispetto alle previsioni iniziali si è realizzato un minor gettito di miliardi 1,7;

proventi e contributi speciali: sono stati accertati in miliardi 12,9 riguardanti, soprattutto, i contributi degli Enti di previdenza nelle spese per l'Ispettorato del lavoro (miliardi 3,4), il recupero di fondi iscritti in bilancio per i servizi dell'Ispettorato predetto, da reinscrivere ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (miliardi 1,2), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della mano d'opera (miliardi 1,6), nonché il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 ed alla legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 3,8). Rispetto alle previsioni iniziali, per questo gruppo di cespiti sono stati realizzati maggiori introiti per miliardi 8,2 riferibili, per la più gran parte, alle voci dianzi specificate;

interessi su anticipazioni del tesoro: l'introito di miliardi 2,6 riguarda essenzialmente gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse a Ministeri, enti locali e società;

entrate diverse: miliardi 161,9, concernenti, principalmente, le cennate plusvalenze nette emergenti dalla rivalutazione delle disponibilità in oro della Banca d'Italia (miliardi 62,8), le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 27,9), il saldo dei conti con lo Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (miliardi 25,7), i rimborsi di spese sostenute dal Ministero della difesa per i servizi resi ad altre Amministrazioni ed a privati (miliardi 14,4) e le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 12,3).

Rispetto alle previsioni iniziali questo gruppo di cespiti presenta un aumento netto di miliardi 94,1, essenzialmente dovuto all'acquisizione delle cennate plusvalenze risultate dalla rivalutazione delle disponibilità auree della Banca d'Italia (+ miliardi 62,8) ed al maggiore introito relativo al saldo dei conti con l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (+ miliardi 19,2).

## DISAVANZO

Il disavanzo effettivo, inizialmente previsto in miliardi 129,6, nei dati provvisori di consuntivo risulta in miliardi 320,8, con un aumento di miliardi 191,2.

Si è già accennato ai principali fattori che hanno influito sulle risultanze dell'esercizio concorrendo a determinare tale aumento.

Un'esatta valutazione delle risultanze predette non può, però, prescindere dalla considerazione degli effetti derivanti dalla più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come si è già fatto presente, ha inciso sul disavanzo in senso attenuativo per circa 134 miliardi. Se si depurano le suesposte risultanze degli effetti della cennata legge, il disavanzo effettivo viene a risultare in miliardi 455.

---

**LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

Sia nei dati provvisori di consuntivo, sia nei dati medesimi depurati degli effetti della legge n. 64, il disavanzo si presenta in aumento rispetto a quello del precedente esercizio. Tale aumento è, però, da attribuire, in massima parte, ai programmi suppletivi per lo sviluppo degli investimenti recati dalla legge 24 luglio 1959, n. 622 ed agli oneri conseguenti alle operazioni di debito pubblico effettuate per il finanziamento di detti programmi.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 3. - MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti di consuntivo, ammontanti, come si è detto, a milioni 590.613 per la spesa ed a milioni 904.425 per l'entrata, risultano, in dettaglio, come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>			
Estinzione di debiti . . . . .	149.179,2	148.606,6	— 572,6
Accensione di crediti . . . . .	54.300,9	359.851,3	+ 305.550,4
Partite che si compensano con l'entrata . . . . .	6.840,2	7.502,8	+ 662,6
Anticipazioni diverse . . . . .	22.578 -	22.532,2	— 45,8
Partecipazioni azionarie . . . . .	17.500 -	52.113,6	+ 34.613,6
Riscatti di ferrovie . . . . .	6,5	6,5	—
Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso . . . . .	20.556 -	—	— 20.556 -
	270.960,8	590.613 -	+ 319.652,2
	270.960,8	590.613 -	+ 319.652,2
<i>Entrata:</i>			
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro . . . . .	28.809,7	38.577,2	+ 9.767,5
Partite che si compensano con la spesa . . . . .	6.840,2	7.502,8	+ 662,6
Accensione di debiti . . . . .	11.524,9	566.049,2	+ 554.524,3
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . . . .	801 -	924,9	+ 123,9
Emissione di monete . . . . .	—	12.306,2	+ 12.306,2
Recuperi diversi . . . . .	30 -	279.064,7	+ 279.034,7
	48.005,8	904.425 -	+ 856.419,2
	48.005,8	904.425 -	+ 856.419,2
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . . . .	-222.955 -	+ 313.812 -	+ 536.767 -

Le risultanze della categoria in esame presentano, rispetto alle previsioni iniziali, un miglioramento netto di miliardi 536,8.

Si è già accennato, trattando delle risultanze provvisorie complessive, alle principali cause che hanno determinato tale miglioramento, cause che possono così riassumersi:

ricavo dell'emissione di buoni del tesoro novennali 1969 (+ miliardi 248,7);

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

operazioni connesse con l'emissione dei buoni poliennali del tesoro 1966, di cui al decreto legge 30 giugno 1959, n. 421 e con l'applicazione della legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale (+ miliardi 283,9);

incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti (— miliardi 17).

## SPESA

Per quanto concerne la spesa è anzitutto da far presente che le somme che in sede di previsioni figuravano nella voce *fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso*, nei dati provvisori di consuntivo risultano o ripartite tra gli, altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in esso fondo considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 30 giugno 1960 non avevano ancora compiuto il proprio *iter* legislativo.

L'importo di miliardi 148,6 relativo alle *estinzioni di debiti*, riguarda principalmente: il rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi scaduti il 1° aprile 1960 (miliardi 116); le somme corrisposte al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani di cui agli accordi Bonner-Corbinò del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947 (miliardi 11,4); l'ammortamento di debiti redimibili diversi (miliardi 10,9); nonchè le somme versate in entrata in corrispondenza dell'emissione di certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 5,7).

Le spese per *accensione di crediti*, accertate, come si è detto in miliardi 359,9 concernono specialmente: il versamento ai termini dell'articolo 8 del decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587, del netto ricavo dell'emissione dei buoni del tesoro poliennali con scadenza 1° ottobre 1966, ad apposito fondo speciale di tesoreria da destinarsi per il finanziamento di programmi suppletivi per lo sviluppo degli investimenti, successivamente stabiliti dalla legge 24 luglio 1959, n. 622 (miliardi 284); l'annualità dovuta al fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro novennali, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 (miliardi 30); il versamento ai sensi della legge 14 gennaio 1959, n. 5, ad aumento del fondo di rotazione in agricoltura di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 (miliardi 10) e quelli, ai sensi delle leggi 4 agosto 1955, n. 691 e 24 luglio 1959, n. 622 ad incremento del fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento di alberghi e pensioni (miliardi 5); l'anticipazione all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici italiane (miliardi 5,7); le anticipazioni, ai sensi della legge 7 marzo 1958, n. 178, alla Società mineraria carbonifera sarda (miliardi 5) e quelle agli Istituti di credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991, recante provvidenze in favore dei territori montani (miliardi 4); i versamenti, quale ulteriore apporto al patrimonio della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, ai sensi delle leggi 1° febbraio 1956, n. 53 e 24 luglio 1959, n. 622 (miliardi 3,8).

L'aumento di miliardi 305,6 è determinato, principalmente, dal cennato versamento ad apposito fondo speciale di tesoreria del ricavo netto dell'emissione dei buoni poliennali del tesoro 1966 (+ miliardi 284), dal disposto incremento del fondo di rotazione in agricoltura (+ miliardi 10), nonchè dalle spese rientranti nelle voci di che trattasi autorizzate dalla legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale (+ miliardi 10,3).

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le partite che si compensano con l'entrata riguardano, per la quasi totalità, i fondi scorta degli Enti militari e dei corpi di polizia.

Per quanto riguarda le *anticipazioni diverse*, la spesa di miliardi 22,5 si riferisce, essenzialmente, alle somme anticipate per rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie, ai sensi delle leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293 (miliardi 20) ed alle anticipazioni alle Amministrazioni degli ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (miliardi 2,2).

Circa le *partecipazioni azionarie*, l'importo di miliardi 52,1 riguarda, soprattutto: la partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti (miliardi 15); l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.), a termine della legge 21 luglio 1959, n. 556 (miliardi 15); i conferimenti dello Stato ai fondi di dotazione degli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della provincia di Udine, del Veneto, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e del Lazio, in applicazione della legge 30 luglio 1959, n. 623 (miliardi 4,8); la partecipazione dello Stato, ai sensi delle leggi 31 gennaio 1960, n. 33 e n. 34 e della legge 24 luglio 1959, n. 608, al capitale, rispettivamente, della Società « Alitalia » - Linee Aeree Italiane (miliardi 4,2), alla Società per azioni nazionale Cogne (miliardi 3) ed alla Società A.M.M.I. - S.p.A. (miliardi 2,7), nonché i conferimenti per l'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro, giusta legge 4 luglio 1959, n. 461 (miliardi 3,9) e del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, ai termini della legge 8 marzo 1958, n. 232 (miliardi 2,5).

L'aumento di miliardi 34,6 è principalmente determinato dalle sopra esposte partite, escluse quelle relative alla partecipazione al capitale della Banca europea per gli investimenti ed all'aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane già considerate nelle previsioni iniziali.

## ENTRATA

Relativamente all'entrata, l'importo di miliardi 38,6 per *rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del tesoro*, concerne, soprattutto, il recupero delle cennate somme anticipate dallo Stato per rette di spedalità (miliardi 22,2) e dei finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722, da versare quale conferimento dello Stato ai menzionati fondi di dotazione degli Istituti di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della provincia di Udine, del Veneto, della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e del Lazio (miliardi 4,8), nonché le quote di capitali comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal tesoro a Ministeri, provincie, comuni, aziende, società, enti ed istituti diversi (miliardi 3,7).

L'aumento di miliardi 9,8 accertato rispetto alle previsioni iniziali è dovuto, soprattutto, all'indicato recupero dei finanziamenti concessi ai sensi della legge 28 luglio 1950, n. 722, nonché alle maggiori somme introitate per rimborsi di anticipazioni e di crediti vari (miliardi 2,1).

Per quanto concerne le *accensioni di debiti*, l'importo di miliardi 566 riguarda, in massima parte, il ricavo delle emissioni dei buoni del Tesoro poliennali con scadenza 1° ottobre 1966 e 1° aprile 1969, autorizzate, rispettivamente, con decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, convertito in legge 19 luglio 1959, n. 587 e con decreto legge 19 gennaio 1960, n. 1, convertito in legge 19 febbraio 1960, n. 73 (miliardi 548,7), le somme trasferite allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi (miliardi 5,7) e quelle ricavate dalla emissione di certificati speciali di

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

credito rilasciati allo stesso Ufficio italiano dei cambi (miliardi 5,7) in corrispondenza delle somme da esso trasferite allo Stato per finanziamenti alle industrie esportatrici italiane, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, nonché il ricavo dell'emissione di titoli del debito redimibile 5 per cento per indennizzo di beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (miliardi 3,6).

L'aumento di miliardi 554,5 risultato nella voce in esame, è essenzialmente connesso con le cennate emissioni di buoni del tesoro poliennali e di titoli del debito redimibile.

Le entrate connesse con le *emissioni di monete*, concernono per miliardi 2,9 il valore nominale delle monete da lire 20, 50 e 100 di nuovo conio e per miliardi 9,4 quello delle monete d'argento da lire 500 di cui alla legge 21 novembre 1957, n. 1141, emesse nel corso dell'esercizio.

Infine, circa i *recuperi diversi* l'ammontare di miliardi 279,1 concerne per la quasi totalità, le somme prelevate dal cennato fondo speciale di tesoreria, costituito ai sensi dell'articolo 8 del ripetuto decreto-legge 30 giugno 1959, n. 421, per il finanziamento degli interventi in favore dell'economia nazionale disposti dalla legge 24 luglio 1959, n. 622 (miliardi 279).

**4. - SPESE DI INVESTIMENTO**

La complessiva spesa di milioni 4.595.364,7 accertata nell'esercizio 1959-60 è stata destinata per milioni 971.932,7 a spese di carattere produttivo (la corrispondente previsione iniziale era di milioni 684.445,7).

Nel prospetto che segue viene effettuato il raffronto tra i dati provvisori di consuntivo concernenti spese di investimento e le corrispondenti previsioni iniziali, distintamente per settori d'intervento e categorie di bilancio.



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S). . . . .	254.660,3	356.275,6	+ 101.615,3	2.407,5	4.900,3	+ 2.492,8	257.067,8	361.175,9	+ 104.108,1
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno . . . . .	168.000 -	197.000 -	+ 29.000 -	-	-	-	168.000 -	197.000 -	+ 29.000 -
Agricoltura e bonifica . . . . .	92.543,7	148.024,9	+ 55.481,2	17.936,1	20.834,4	+ 2.898,3	110.479,8	168.859,3	+ 58.379,5
Interventi a favore dell'industria . . . . .	9.355,2	11.596,2	+ 2.241 -	20.968,3	42.401,8	+ 21.433,5	30.323,5	53.998 -	+ 23.674,5
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboscimento . . . . .	7.000 -	12.000 -	+ 5.000 -	-	-	-	7.000 -	12.000 -	+ 5.000 -
Partecipazioni ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico . . . . .	9.806,3	9.806,2	- 0,1	15.000 -	15.000 -	-	24.806,3	24.806,2	- 0,1
Spettacolo, radiotelediffusione e turismo . . . . .	16.589,8	22.908,5	+ 6.318,7	1.047,5	5.097,5	+ 4.050 -	17.637,3	28.006 -	+ 10.368,7
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni . . . . .	29.228,2	80.478,6	+ 51.250,4	771 -	4.478,5	+ 3.707,5	29.999,2	84.957,1	+ 54.957,9
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie e didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altri interventi diversi . . . . .	35.034,2	36.033,3	+ 999,1	4.097,6	5.096,9	+ 999,3	39.131,8	41.130,2	+ 1.998,4
	622.217,7	874.123,3	+ 251.905,6	62.228 -	97.809,4	+ 35.581,4	684.445,7	971.932,7	+ 287.487 -

(milioni di lire)

N.B. - La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato n. 6.

Il cospicuo aumento di miliardi 287,5, corrispondente a circa il 42 per cento dell'ammontare delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, è da attribuire, per la quasi totalità e cioè per miliardi 279 ai programmi suppletivi per lo sviluppo degli investimenti recati dalla legge 24 luglio 1959, n. 622.

Tali interventi hanno inciso in maniera particolarmente rilevante sugli aumenti degli investimenti nei settori delle opere pubbliche, dell'agricoltura, dei trasporti, nonché in quelli in cui opera la Cassa per il Mezzogiorno.

L'incremento degli investimenti nel settore dell'industria è invece soprattutto in relazione all'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.), stabilito con legge 21 luglio 1959, n. 556.

L'incidenza delle spese di investimento sul complesso della spesa pubblica, che nelle previsioni iniziali si ragguagliava al 18,3 per cento, nei dati di consuntivo viene a risultare pari al 21,2 per cento (i rapporti investimenti di parte effettiva-totale spesa effettiva risultano, nelle previsioni iniziali e nei dati provvisori di consuntivo, rispettivamente, del 17,9 per cento e del 21,8 per cento).

Depurando dalla spesa complessiva dello Stato le partite inerenti alle operazioni di debito pubblico e, relativamente ai dati di consuntivo, la posta concernente il versamento ad apposito fondo speciale di tesoreria del ricavo netto dell'emissione dei buoni del tesoro poliennali destinato al finanziamento dei programmi suppletivi di investimento, i rapporti sopra esposti vengono a risultare nel 19,1 per cento per i dati relativi alle previsioni iniziali e nel 23,4 per cento in quelli provvisori di consuntivo.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 5. - GESTIONE DEI RESIDUI

Esposto quanto sopra relativamente alla gestione di competenza dell'esercizio 1959-60, per quanto concerne la gestione dei residui è da far presente che alla data del 30 giugno 1960, la consistenza dei resti attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con la corrispondente situazione al 30 giugno 1959:

	Consistenza al 30 giugno 1959	Consistenza al 30 giugno 1960		Differenze
				(miliardi di lire)
Residui attivi . . . . .	907 -	965 -	+	58 -
Residui passivi . . . . .	1.801 -	1.929 -	+	128 -
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
Eccedenza passiva . . . . .	894 -	964 -	+	70 -
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

Alla chiusura dell'esercizio 1959-60 il conto dei residui registra un aumento sia nel volume dei resti attivi, sia in quello dei residui passivi, di importo, peraltro, superiore per questi ultimi, di talchè l'eccedenza passiva che alla data del 30 giugno 1959 era di miliardi 894, viene a risultare al 30 giugno 1960 in miliardi 964.

Circa le cause che hanno determinato l'espansione dei residui attivi, è da far presente che sull'aumento di miliardi 58 ha inciso, tra l'altro, soprattutto la partita relativa al versamento al Tesoro delle plusvalenze nette emerse dalla rivalutazione delle disponibilità in oro della Banca d'Italia, che ai sensi del decreto legge 28 gennaio 1960, n. 14, convertito in legge 3 marzo 1960, n. 184, sono state destinate al rimborso di partite di debito verso lo Istituto di emissione.

Quanto all'aumento del volume dei residui passivi, va posto in evidenza che su di esso hanno influito, soprattutto, le assegnazioni disposte ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 622, recante interventi a favore dell'economia nazionale, nonchè la circostanza che il provvedimento legislativo di variazioni al bilancio 1959-60 si è perfezionato in legge dopo la chiusura dell'esercizio, il che ha comportato l'inserimento tra i residui dell'intero importo delle variazioni in aumento (+ miliardi 135; nel precedente esercizio le corrispondenti assegnazioni erano, invece, ammontate a miliardi 55 circa).

Di particolare interesse si presenta il raffronto dei rapporti percentuali tra il volume complessivo della spesa accertata e la consistenza dei residui passivi risultati alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Tale raffronto, limitato all'ultimo decennio, risulta dallo specchio che segue:

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZI FINANZIARI	Spesa complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui passivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti passivi e spesa di competenza
1950-51 . . . . .	2.212.607,4	2.046.107,3	92,5
1951-52 . . . . .	2.433.879,1	2.093.501,9	86 -
1952-53 . . . . .	2.429.091,9	1.845.599 -	76 -
1953-54 . . . . .	2.510.304,7	1.885.493,8	75,1
1954-55 . . . . .	2.759.276,9	1.996.907 -	72,4
1955-56 . . . . .	2.901.202,2	1.859.104,6	64,1
1956-57 . . . . .	3.069.148,7	1.809.514,8	59 -
1957-58 . . . . .	3.715.093,2	2.176.296,2	58,6
1958-59 . . . . .	3.621.211 -	1.800.802,2	49,7
1959-60 . . . . .	4.595.364,7	1.929.088,2	42 -

Dall'esercizio 1950-51, alla chiusura del quale l'ammontare dei residui passivi venne quasi ad eguagliare il volume della spesa accertata, si è riscontrata una costante tendenza alla riduzione del rapporto resti passivi-spesa complessiva, tendenza confermata anche nell'esercizio 1959-60, nel quale l'indice relativo è venuto a contrarsi dal 49,7 per cento del 1958-59 al 42 per cento, e che permane anche ove si prescinda dall'influenza delle cennate particolari cause che hanno inciso sull'espansione del volume dei residui passivi.

Gli analoghi rapporti tra le entrate complessive di competenza e la consistenza dei resti attivi alla chiusura di ciascuno dei dieci esercizi dianzi considerati, risultano come appresso:

ESERCIZI FINANZIARI	Entrata complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui attivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti attivi ed entrate di competenza
1950-51 . . . . .	1.991.710,4	873.214,7	43,8
1951-52 . . . . .	2.073.085,9	987.479,1	47,6
1952-53 . . . . .	2.108.993,1	705.358,4	33,4
1953-54 . . . . .	2.339.070,2	748.837,5	32 -
1954-55 . . . . .	2.623.243,3	797.299,9	30,4
1955-56 . . . . .	2.763.356,1	759.530,6	27,5
1956-57 . . . . .	2.983.056,9	852.168,9	28,6
1957-58 . . . . .	3.451.651 -	1.228.261,1	35,6
1958-59 . . . . .	3.398.560,1	906.603 -	26,7
1959-60 . . . . .	4.588.381 -	965.037,8	21 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dopo la punta massima dell'esercizio 1951-52, nel quale i residui attivi corrisposero al 47,6 per cento delle entrate complessive di competenza, il rapporto del 21 per cento relativo al 1959-60 è il più basso tra quelli risultati per il periodo considerato, ciò nonostante le particolari cause sopra illustrate che hanno inciso sull'aumento del volume dei residui nell'esercizio medesimo. La riduzione del rapporto permane ove si depurino i dati relativi al 1959-60 dell'incidenza delle operazioni connesse con il finanziamento degli interventi straordinari a favore dell'economia nazionale e con l'acquisizione delle plusvalenze nette emerse dalla rivalutazione delle disponibilità in oro della Banca d'Italia.

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

PROSPETTO RIEMPILOGATIVO, PER CATEGORIE DI BILANCIO, DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI  
DELL'ESERCIZIO 1959-60, POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI  
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			TOTALE		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)								
<i>Spesa:</i>									
Tesoro . . . . .	1.216.077 -	1.268.470,2	+ 52.393,2	233.776,5	516.420,1	+ 282.643,6	1.449.863,5	1.784.890,3	+ 335.026,8
Finanze . . . . .	357.781,3	420.720 -	- 62.938,7	670,3	1.334,4	+ 664,1	358.451,6	422.054,4	+ 63.602,8
Grazia e giustizia . . . . .	66.610,8	74.419,2	+ 7.808,4	-	-	-	66.610,8	74.419,2	+ 7.808,4
Affari esteri . . . . .	33.114,8	35.063,5	+ 1.948,7	-	0,5	-	33.115,3	35.064 -	+ 1.948,7
Pubblica istruzione . . . . .	440.092,6	514.053,9	+ 73.961,3	-	-	-	440.092,6	514.053,9	+ 73.961,3
Interno . . . . .	168.388 -	193.614,3	+ 25.226,3	20.957,1	20.103 -	- 854,1	189.345,1	213.717,3	+ 24.372,2
Lavori pubblici . . . . .	238.172,8	368.192 -	- 130.019,2	0,2	0,2	-	238.173 -	368.192,2	+ 130.019,2
Trasporti . . . . .	18.573,8	37.739,4	+ 19.165,6	-	-	-	18.573,8	37.739,4	+ 19.165,6
Poste e telecomunicazioni . . . . .	34,6	36,5	+ 1,9	-	-	-	34,6	36,5	+ 1,9
Difesa . . . . .	613.344,3	676.405,5	+ 63.061,2	6.150 -	6.150 -	-	619.494,3	682.555,5	+ 63.061,2
Agricoltura e foreste . . . . .	108.660,4	171.093,9	+ 62.433,5	4.086,2	15.386,2	+ 11.300 -	112.746,6	186.480,1	+ 73.733,5
Industria e commercio . . . . .	5.175,7	10.609 -	- 5.433,3	-	-	-	5.175,7	10.609 -	+ 5.433,3
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	134.249,7	152.764,2	+ 18.514,5	-	-	-	134.249,7	152.764,2	+ 18.514,5
Commercio con l'estero . . . . .	2.979,6	3.472,5	+ 492,9	-	-	-	2.979,6	3.472,5	+ 492,9
Marina mercantile . . . . .	25.827,6	31.815,5	+ 5.987,9	320 -	320 -	-	26.147,6	32.135,5	+ 5.987,9
Bilancio . . . . .	57,5	49,2	- 8,3	-	-	-	57,5	49,2	- 8,3
Partecipazioni statali . . . . .	624,6	591,8	- 32,8	5.000 -	30.898,6	+ 25.898,6	5.624,6	31.490,4	+ 25.865,8
Sanità . . . . .	43.882,8	45.641,1	+ 1.758,3	-	-	-	43.882,8	45.641,1	+ 1.758,3
	3.473.647,9	4.004.751,7	+ 531.103,8	270.960,8	590.613 -	+ 319.652,2	3.744.608,7	4.595.364,7	+ 850.756 -
	3.344.007 -	3.683.956 -	+ 339.949 -	48.005,8	904.425 -	+ 856.419,2	3.392.012,8	4.588.381 -	+ 1.196.368,2
<i>Entrata</i> . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo (-) od avanzo (+) . . . . .	- 129.640,9	- 320.795,7	- 191.154,8	- 222.955 -	+ 313.812 -	+ 536.767 -	- 352.595,9	- 6.983,7	+ 345.612,2

LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARI E STRAORDINARI DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI  
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1959-60 POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI  
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO

	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
<i>Spesa:</i>									
Tesoro . . . . .	532.288,6	454.954,8	- 77.313,8	683.808,4	813.515,4	+ 129.707 -	1.216.077 -	1.268.470,2	+ 52.393,2
Finanze . . . . .	352.925,8	410.424,6	57.498,8	4.855,5	10.295,4	+ 5.439,9	357.781,3	420.720 -	+ 62.938,7
Grazia e giustizia . . . . .	65.571,3	71.372,1	5.800,8	1.039,5	3.047,1	+ 2.007,6	66.610,8	74.419,2	+ 7.808,4
Affari esteri . . . . .	26.907,5	27.789,5	882 -	6.207,3	7.274 -	+ 1.066,7	33.114,8	35.063,5	+ 1.948,7
Pubblica istruzione . . . . .	430.813,6	489.956,9	59.143,3	9.279 -	24.097 -	+ 14.818 -	440.092,6	514.053,9	+ 73.961,3
Interno . . . . .	142.917,6	154.197,5	11.279,9	25.470,4	39.416,8	+ 13.946,4	168.388 -	193.614,3	+ 25.226,3
Lavori pubblici . . . . .	29.489,5	29.095,9	- 393,6	208.683,3	339.096,1	+ 130.412,8	238.172,8	368.192 -	+ 130.019,2
Trasporti . . . . .	9.662,6	10.040,7	378,1	8.911,2	27.698,7	+ 18.787,5	18.573,8	37.739,4	+ 19.165,6
Poste e telecomunicazioni . . . . .	34,6	36,5	1,9	-	-	-	34,6	36,5	+ 1,9
Difesa . . . . .	541.584,8	589.918,2	48.333,4	71.759,5	86.487,3	+ 14.727,8	613.344,3	676.405,5	+ 63.061,2
Agricoltura e foreste . . . . .	24.820,3	25.629,9	809,6	83.840,1	145.464 -	+ 61.623,9	108.660,4	171.093,9	+ 62.433,5
Industria e commercio . . . . .	4.423,8	4.714,5	290,7	751,9	5.894,5	+ 5.142,6	5.175,7	10.609 -	+ 5.433,3
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	123.019,5	136.099,6	13.080,1	11.230,2	16.664,6	+ 5.434,4	134.249,7	152.764,2	+ 18.514,5
Commercio con l'estero . . . . .	2.779,6	2.881,8	102,2	200 -	590,7	+ 390,7	2.979,6	3.472,5	+ 492,9
Marina mercantile . . . . .	5.792,5	6.077,2	284,7	20.035,1	25.738,3	+ 5.703,2	25.827,6	31.815,5	+ 5.987,9
Bilancio . . . . .	57,5	49,2	- 8,3	-	-	-	57,5	49,2	- 8,3
Partecipazioni statali . . . . .	324,6	291,8	- 32,8	300 -	300 -	-	624,6	591,8	- 32,8
Sanità . . . . .	43.882,8	45.496,1	1.613,3	-	145 -	+ 145 -	43.882,8	45.641,1	+ 1.758,3
	2.337.276,5	2.459.026,8	+ 121.750,3	1.136.371,4	1.545.724,9	+ 409.353,5	3.473.647,9	4.004.751,7	+ 531.103,8
	3.206.572,9	3.508.641,5	+ 302.068,6	137.434,1	175.314,5	+ 37.880,4	3.344.007 -	3.683.956 -	+ 339.949 -
<i>Entrata</i> . . . . .	+ 869.296,4	+ 1.049.614,7	+ 180.318,3	- 998.937,3	- 1.370.410,4	- 371.473,1	- 129.640,9	- 320.795,7	- 191.154,8
Disavanzo (-) od avanzo (+) . . . . .									

(milioni di lire)

ALLEGATO N. 3

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI  
DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1959-60 CLASSIFICATE A SECONDA DEL  
LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI  
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici . . .	23.712,5	23.697,8	—	14,7
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche	6.228 -	6.156,6	—	71,4
Esecuzione di opere straordinarie a paga- mento non differito esclusa la ripara- zione di danni bellici . . . . .	114.140 -	194.720,2	+	80.580,2
Costruzione di strade ferrate . . . . .	3.920 -	12.355 -	+	8.435 -
Contributi all'A.N.A.S. per l'esecuzione di opere stradali . . . . .	16.250 -	40.250 -	+	24.000 -
Opere a pagamento non differito per ripara- zione di danni bellici . . . . .	16.750 -	16.746,5	—	3,5
Annualità per opere straordinarie in con- cessione, sovvenzioni e contributi pre- visti da leggi speciali, esclusi quelli re- lativi a danni bellici . . . . .	64.537,3	59.383,3	—	5.154 -
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici . . . . .	13.103,8	13.102,2	—	1,6
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario	76.268,3	124.766 -	+	48.497,7
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia me- ridionale . . . . .	150.000 -	179.000 -	+	29.000 -
Sovvenzione straordinaria all'Amministra- zione ferroviaria per l'esecuzione delle opere relative al raddoppio delle linee Battipaglia-Reggio Calabria e Ancona- Pescara . . . . .	—	24.000 -	+	24.000 -



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
		(milioni di lire)		
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria . . . . .	18.000 -	18.000 -		—
Annualità alla gestione I.N.A.-Casa . . .	12.000 -	12.000 -		—
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari . . . . .	1.000 -	45,1	—	954,9
Contributi straordinari per la costruzione, l'adattamento ed il completamento di edifici adibiti a sede di uffici giudiziari	—	3.000 -	+	3.000 -
Completamento dei lavori di costruzione del canale demaniale Regina Elena .	300 -	500 -	+	200 -
Ripristino degli impianti delle Ferrovie dello Stato . . . . .	1.236,1	1.236,1		—
Completamento delle opere dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino)	1.150 -	5.150 -	+	4.000 -
Esecuzione di opere pubbliche a pagamento non differito nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia . . .	6.300 -	6.300 -		—
Costituzione del patrimonio progetti . . .	1.000 -	—	—	1.000 -
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) . . . .	25.069,8	25.813,8	+	744 -
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche . . . . .	293,3	299,9	+	6,6
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti . . . . .	4.450 -	4.450,5	+	0,5
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza . . . . .	676,8	793,3	+	116,5
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta . . . . .	294,4	—	—	294,4
Spese per il territorio di Trieste . . . .	—	3.476,7	+	3.476,7
	<u>556.680,3</u>	<u>775.243 -</u>	+	<u>218.562,7</u>

*Spese per i servizi economici*

Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per il Mercato comune	16.002,2	17.397,7	+	1.395,5
--	----------	----------	---	---------

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
			(milioni di lire)	
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici . . . . .	5.000 -	5.000 -		—
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione . . . . .	5.000 -	69.754,4	+	64.754,4
Spese per la cinematografia . . . . .	6.254,5	9.770,2	+	3.515,7
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera . . . . .	4.845,9	5.992,6	+	1.146,7
Oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali . . . . .	3.626,6	3.630,1	+	3,5
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi . . . . .	23.817 -	8.817 -	—	15.000 -
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili . . .	15.000 -	20.000 -	+	5.000 -
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori . . . . .	3.987,6	4.052,6	+	65 -
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata . . . . .	6.664,3	6.892,3	+	228 -
Sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto . . . . .	6.844 -	9.044 -	+	2.200 -
Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento di ferrovie, tramvie e filovie extra urbane concesse all'industria privata . . . . .	1.600 -	7.600 -	+	6.000 -
Risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Novara-Biella . . . . .	—	650 -	+	650 -
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori . . . . .	3.080,5	3.152,5	+	72 -
Aumento del fondo per contributi negli interessi costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 . . . . .	300 -	2.400 -	+	2.100 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Istituti ed Aziende di credito sulle anticipazioni concesse alle imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità . . .	—	225 -	+ 225 -
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione) . . . . .	1.891,7	1.884,2	— 7,5
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca . . . . .	7.605,2	8.490,1	+ 884,9
Economia montana e foreste . . . . .	8.648 -	8.903,2	+ 255,2
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola ed altri interventi straordinari diretti alla ricostruzione . . . . .	3.300 -	10.150 -	+ 6.850 -
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola . . . . .	4.473 -	4.273 -	— 200 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste .	10.648,4	10.902 -	+ 253,6
Contributi alla Regione sarda per provvidenze a favore delle aziende agricole ed armentizie danneggiate dalla siccità, nonchè per l'esecuzione di un primo stralcio del piano per la trasformazione dellé zone olivastrate dell'isola . . .	653 -	553 -	— 100 -
Spese per l'industria ed il commercio . .	5.285,7	5.609 -	+ 323,3
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori . . . . .	7.000 -	12.000 -	+ 5.000 -
Spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero . . . . .	1.631,2	1.631 -	— 0,2
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari . . . . .	800 -	20 -	— 780 -
Contributo all'Istituto nazionale per il commercio estero a rimborso delle spese sostenute in dipendenza delle operazioni di rilevazione, di controllo e di contabilizzazione delle importa-			

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
	(milioni di lire)			
zioni in Italia di merci, effettuate in attuazione dei programmi di aiuto economico per lo smaltimento delle eccedenze agricole U.S.A. . . . . .	—	400 -	+	400 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero . .	1.348,4	1.421,5	+	73,1
Interventi diversi nel settore dell'industria	1.778,5	1.777,5	—	1 -
Spese per l'occupazione interna, l'emigrazione e la cooperazione . . . . .	1.592,8	1.551,7	—	41,1
Somme da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli . . . . .	900 -	1.060 -	+	160 -
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali . . . . .	624,6	591,8	—	32,8
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	2.059,9	+	2.059,9
Altre spese varie . . . . .	3.713,7	4.080,1	+	366,4
	<u>163.916,8</u>	<u>251.736,4</u>	+	<u>87.819,6</u>
	<u>720.597,1</u>	<u>1.026.979,4</u>	+	<u>306.382,3</u>

SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED  
INTERNAZIONALE

*Spese per la difesa militare:*

Spese per l'Esercito . . . . .	198.790,2	212.653,3	+	13.863,1
Spese per la Marina . . . . .	81.908,6	86.938,9	+	5.030,3
Spese per l'Aeronautica . . . . .	103.422,3	110.835,6	+	7.413,3
Spese per il potenziamento della difesa .	54.095 -	67.854,9	+	13.759,9
Oneri generali e comuni alle tre Forze armate	103.682,2	121.309,1	+	17.626,9
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali . . . . .	8.500 -	1.400 -	—	7.100 -
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico . . . .	100 -	100 -	—	—

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Ostruzioni retali dei porti . . . . .	185 -	185 -	—
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	5,6	+ 5,6
	<u>550.683,3</u>	<u>601.282,4</u>	+ <u>50.599,1</u>
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>			
Spese per l'Arma dei carabinieri . . . . .	63.490,9	68.773 -	+ 5.282,1
Spese per la pubblica sicurezza . . . . .	86.785,5	91.492,4	+ 4.706,9
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	4.574,7	+ 4.574,7
	<u>150.276,4</u>	<u>164.840,1</u>	+ <u>14.563,7</u>
<i>Spese per la giustizia:</i>			
Istituti di prevenzione e di pena . . . . .	24.123,9	24.826,9	+ 703 -
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia . . . . .	31.427,7	33.643,7	+ 2.216 -
Spese generali e diverse . . . . .	11.014 -	14.301 -	+ 3.287 -
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	1,5	+ 1,5
	<u>66.565,6</u>	<u>72.773,1</u>	+ <u>6.207,5</u>
	<u>767.525,3</u>	<u>838.895,6</u>	+ <u>71.370,3</u>

## SPESE DI CARATTERE SOCIALE

*Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:*

Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi . . .	148.605,9	139.955,6	— 8.650,3
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani . . . . .	18.774 -	18.571,6	— 202,4
Integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica . . . . .	13.600 -	14.100 -	+ 500 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri . . . . .	5.600 -	5.300 -	— 300 -
Contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) . . . . .	2.756,7	10 -	— 2.746,7
Rimborso all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) dei noli oceanici pagati per il trasporto delle merci donate e inviate in Italia nell'esercizio finanziario 1956-57 e nel primo quadrimestre del 1957-58 da organizzazioni assistenziali volontarie statunitensi . . . . .	—	1.137,5	+ 1.137,5
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza . . . . .	8.263,2	10.681 -	+ 2.417,8
Beneficenza romana . . . . .	6.046,1	7.046,1	+ 1.000 -
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica . . . . .	31.173,8	32.433,9	+ 1.260,1
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia . . . . .	12.500 -	12.500 -	—
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali . . . . .	6.500 -	8.000 -	+ 1.500 -
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi . . . . .	16.475,9	16.470 -	— 5,9
Contributo alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima . . . . .	950 -	950 -	—
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra . . . . .	300 -	400 -	+ 100 -
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	2.001,1	+ 2.001,1
Altri interventi assistenziali diversi . . . . .	2.638,5	2.519,5	— 119 -
	<u>274.184,1</u>	<u>272.076,3</u>	<u>— 2.107,8</u>
<i>Pensioni di guerra . . . . .</i>	<u>192.000 -</u>	<u>215.000 -</u>	<u>+ 23.000 -</u>
	<u>466.184,1</u>	<u>487.076,3</u>	<u>+ 20.892,2</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
<b>SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA</b>			
Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 . . . . .	45.330 -	—	— 45.330 -
Provveditorati agli studi . . . . .	3.200,8	2.984 -	— 216,8
Istruzione elementare . . . . .	208.906,6	220.027 -	+ 11.120,4
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale . . . . .	69.604 -	82.630,3	+ 13.026,3
Scuola media . . . . .	37.869,6	46.007 -	+ 8.137,4
Istruzione classica, scientifica e magistrale	26.644,4	28.175,3	+ 1.530,9
Istruzione superiore . . . . .	26.666,2	41.458,3	+ 14.792,1
Educazione fisica . . . . .	8.407,3	9.952 -	+ 1.544,7
Antichità e belle arti . . . . .	12.506,2	13.690,9	+ 1.184,7
Istituti di educazione . . . . .	991,2	1.005 -	+ 13,8
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo . . . . .	3.131,5	3.368,2	+ 236,7
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte . . . . .	205 -	205 -	—
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione . . . . .	235 -	235 -	—
Oneri di carattere generale e spese diverse	41.621,1	63.800,9	+ 22.179,8
Consiglio nazionale delle ricerche . . . . .	3.704,7	3.704,6	— 0,1
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	282,7	+ 282,7
	<u>489.023,6</u>	<u>517.526,2</u>	+ <u>28.502,6</u>
<b>INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI</b>			
Debiti perpetui . . . . .	2.483,5	2.472 -	— 11,5
Debiti redimibili al netto del debito estero	13.259 -	12.627,4	— 631,6
Interessi di buoni del tesoro poliennali .	86.150 -	93.650 -	+ 7.500 -
Interessi di buoni del tesoro ordinari .	48.000 -	66.059 -	+ 18.059 -
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione . . . . .	70.000 -	83.735,6	+ 13.735,6
Rateo di interessi spettanti ai Consorzi di collocamento dei buoni del tesoro poliennali 5 per cento 1966 e novennali 5 per cento 1969 per i versamenti effettuati in contanti, rispettivamente, entro il 1° ottobre 1959 ed il 31 marzo 1960	—	4.352,4	+ 4.352,4
Altre partite minori . . . . .	3.397,2	3.389,9	— 7,3
	<u>223.289,7</u>	<u>266.286,3</u>	+ <u>42.996,6</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—		
	(milioni di lire)			
<b>ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME</b>				
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato . . . . .	37.937,2	37.937,2	—	—
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi . . . . .	—	5.000 -	+	5.000 -
Sovvenzioni straordinarie all'Amministra- zione delle ferrovie dello Stato, alla Amministrazione delle poste e dei tele- grafi, all'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed all'Amministrazione auto- noma dei monopoli di Stato per far fronte agli oneri derivanti dalla conces- sione dei miglioramenti economici al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza . . . . .	—	30.445,9	+	30.445,9
Spese per l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione delle campagne 1958- 1959 e 1959-60 . . . . .	—	100 -	+	100 -
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	80 -	+	80 -
	37.937,2	73.563,1	+	35.625,9
	37.937,2	73.563,1	+	35.625,9

## INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA

## REGIONALE E LOCALE

*Finanza regionale:*

Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale . . . . .	16.000 -	—	—	16.000 -
Somma di riscuotere direttamente dalla Regione siciliana . . . . .	52.500 -	52.500 -	—	—
Contributo di solidarietà alla Regione si- ciliana (a) . . . . .	15.000 -	15.000 -	—	—
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda . . . . .	10.500 -	10.500 -	—	—

(a) Nei dati relativi alle previsioni 1960-61 e 1961-62, ai fini di una migliore classificazione, questa spesa viene considerata tra gli oneri a carattere economico e produttivo attesa la finalità per cui è concesso il contributo di che trattasi.



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
Versamento alla Regione sarda in corrispondenza del gettito dell'imposta generale sull'entrata per l'anno 1959 . . . . .	—	2.840 -	+ 2.840 -
Versamenti alla Regione ed alle Provincie del Trentino-Alto Adige ed alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti . . . . .	—	12.199,6	+ 12.199,6
	<u>94.000 -</u>	<u>93.039,6</u>	<u>- 960,4</u>
<i>Finanza locale:</i>			
Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata . . . . .	60.000 -	68.740,7	+ 8.740,7
Devoluzione a favore dei comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli . . . . .	19.430 -	19.118,6	- 311,4
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie . . . . .	31.080 -	27.492,6	- 3.587,4
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie . . . . .	16.000 -	17.601,1	+ 1.601,1
Sistemazione dei bilanci comunali e provinciali . . . . .	14.000 -	—	- 14.000 -
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici . . . . .	2.137,5	2.858,9	+ 721,4
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali . . . . .	120 -	170 -	+ 50 -
Ordinamento amministrativo e finanziario del comune di Roma . . . . .	5.000 -	5.000 -	—
Provvidenze a favore del comune di Napoli . . . . .	4.000 -	—	- 4.000 -
Contributi di minore rilievo a favore degli enti locali . . . . .	439 -	425,7	- 13,3
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	1.252,7	+ 1.252,7
	<u>152.206,5</u>	<u>142.660,3</u>	<u>- 9.546,2</u>
	<u>246.206,5</u>	<u>235.699,9</u>	<u>- 10.506,6</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(milioni di lire)		
<b>SERVIZI DELLE FINANZE</b>				
<b>DEL TESORO E DEL BILANCIO</b>				
<i>Servizi delle finanze:</i>				
Guardia di finanza . . . . .	34.556,4	37.055,4	+	2.499 -
Imposte dirette . . . . .	14.138,5	16.507 -	+	2.368,5
Catasto e servizi tecnici erariali . . . . .	14.027,9	15.549,1	+	1.521,2
Tasse sugli affari . . . . .	13.859,3	15.217 -	+	1.357,7
Dogane ed imposte di fabbricazione . . . . .	8.967,2	9.424,1	+	456,9
Demanio . . . . .	1.709,4	1.753,4	+	44 -
Oneri di carattere generale e spese diverse . . . . .	25.793,3	30.046,6	+	4.253,3
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	8 -	+	8 -
	113.052 -	125.560,6	+	12.508,6
<i>Servizi del tesoro:</i>				
Spese generali e diverse . . . . .	15.880,6	18.147 -	+	2.266,4
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro . . . . .	—	20.558,5	+	11.454,8
Provveditorato generale dello Stato . . . . .	11.992	16.784,8	+	2.085,6
Amministrazione delle pensioni di guerra . . . . .	81	1.081 -	+	264,5
Servizio risarcimento danni di guerra . . . . .	1.472,7	1.632,5	+	214,8
Altri servizi . . . . .	135 -	134,3	-	0,7
	42.052,7	58.338,1	+	16.285,4
<i>Servizi del bilancio . . . . .</i>	57,5	49,2	-	8,3
	155.162,2		+	28.785,7
<b>SPESE PER L'ESECUZIONE</b>				
<b>DEL TRATTATO DI PACE</b>				
Liquidazione degli indennizzi dovuti a con- nazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa . . . . .	5.000 -	5.000 -	—	—
Spese varie . . . . .	144,1	131,4	-	12,7
	5.144,1	5.131,4	-	12,7

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
		(milioni di lire)		
<b>ONERI DIVERSI</b>				
<i>Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica . . . . .	1.142 -	1.257 -	+	115 -
Assemblee legislative . . . . .	8.790 -	10.384 -	+	1.594 -
Corte costituzionale . . . . .	560 -	560 -		—
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti . . . . .	8.601,6	9.086,7	+	485,1
Spese per lo spettacolo, le informazioni e la proprietà intellettuale . . . . .	8.759,6	10.739,6	+	1.980 -
Servizi dell'Alimentazione . . . . .	2.791,5	3.435,6	+	644,1
Contributo al Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario . . . . .	10.000 -	15.000 -	+	5.000 -
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario . . . . .	55.000 -	50.000 -	—	5.000 -
Celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia . . . . .	1.000 -	1.000 -		—
Quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari e alla televisione devolute alla società concessionaria e ad altri enti . . . . .	33.972 -	36.785,7	+	2.813,7
Spese per la propaganda di italianità . . . . .	500 -	600 -	+	100
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno . . . . .	34.815,7	37.890,5	+	3.074,8
Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco . . . . .	10.000 -	—	—	10.000 -
Spese per il territorio di Trieste . . . . .	—	371,1	+	371,1
Altre spese minori . . . . .	1.189,6	1.949,1	+	759,5
	<u>177.122 -</u>	<u>179.059,3</u>	+	<u>1.937,3</u>
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>				
Restituzioni e rimborsi . . . . .	53.386,5	86.178 -	+	32.791,5
Spese di accertamento e riscossione delle entrate . . . . .	10.506 -	12.020,7	+	1.514,7
Vincite al lotto ed alle lotterie . . . . .	16.400 -	17.600 -	+	1.200 -
	<u>80.292,5</u>	<u>115.798,7</u>	+	<u>35.506,2</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali e per i territori sotto mandato:</i>			
Amministrazione fiduciaria della Somalia . . . . .	3.500 -	3.500 -	—
Spese per gli ex territori coloniali . . . . .	335,9	335,5	— 0,4
	<u>3.835,9</u>	<u>3.835,5</u>	<u>— 0,4</u>
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
Contributi e spese per istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale; spese varie all'estero . . . . .	5.053,5	5.633,2	+ 579,7
Rappresentanze diplomatiche e consolari . . . . .	13.165 -	13.416,4	+ 251,4
Relazioni culturali con l'estero . . . . .	3.614,8	3.820 -	+ 205,2
Emigrazione e collettività italiane all'estero . . . . .	1.180 -	1.201,2	+ 21,2
Spese generali e diverse . . . . .	6.842,9	6.951,1	+ 108,2
	<u>29.856,2</u>	<u>31.021,9</u>	<u>+ 1.165,7</u>
<i>Spese per i servizi di culto:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma . . . . .	11.512,3	14.606,3	+ 3.094 -
Altre spese . . . . .	894,2	99,3	— 794,9
	<u>12.406,5</u>	<u>14.705,6</u>	<u>+ 2.299,1</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Risarcimento di danni di guerra . . . . .	24.380 -	24.380 -	—
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45 . . . . .	240 -	110 -	— 130 -
Altre spese diverse . . . . .	385 -	734,6	+ 349,6
	<u>25.005 -</u>	<u>25.224,6</u>	<u>+ 219,6</u>
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . . .	15.000 -	—	— 15.000 -
Fondo di riserva per le spese imprevedute . . . . .	6.000 -	—	— 6.000 -

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo . . . . .	12.000 -	—	— 12.000 -
Somme accantonate per provvedimenti recanti oneri non ripartibili in sede di previsioni iniziali tra le varie voci di spesa . . . . .	1.060 -	—	— 1.060 -
	<u>34.060 -</u>	<u>—</u>	<u>— 34.060 -</u>
	<u>362.578,1</u>	<u>369.645,6</u>	<u>+ 7.067,5</u>
	<u>3.473.647,9</u>	<u>4.004.751,7</u>	<u>+ 531.103,8</u>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 4

**RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE E SPESE PER SERVIZI DEI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER LO ESERCIZIO 1959-60, POSTI A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI**

	ONERI DI PERSONALE			SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)								
Tesoro . . . . .	53.616,4	36.806,2	- 16.810,2	1.162.460,6	1.231.664	+ 69.203,4	1.216.077	1.268.470,2	+ 52.393,2
Finanze . . . . .	100.586	113.835,6	+ 13.249,6	257.196,3	306.884,4	+ 49.689,1	357.781,3	420.720	+ 62.938,7
Grazia e giustizia . . . . .	50.002,5	54.930	+ 4.927,5	16.608,3	19.489,2	+ 2.880,9	66.610,8	74.419,2	+ 7.808,4
Affari esteri . . . . .	21.803,3	21.942,7	+ 139,4	11.311,5	13.120,8	+ 1.809,3	33.114,8	35.063,5	+ 1.948,7
Pubblica istruzione . . . . .	415.905	474.988	+ 59.083	24.187,6	39.065,9	+ 14.878,3	440.092,6	514.053,9	+ 73.961,3
Interno . . . . .	99.284,4	105.802,4	+ 6.518	69.103,6	87.811,9	+ 18.708,3	168.388	193.614,3	+ 25.226,3
Lavori pubblici . . . . .	21.676,3	21.173,2	- 503,1	216.496,5	347.018,8	+ 130.522,3	238.172,8	368.192	+ 130.019,2
Trasporti . . . . .	2.496,4	2.607,3	+ 110,9	16.077,4	35.132,1	+ 19.054,7	18.573,8	37.739,4	+ 19.165,6
Poste e telecomunicazioni . . . . .	34,3	36,2	+ 1,9	0,3	0,3	-	34,6	36,5	+ 1,9
Difesa . . . . .	317.885,5	373.553,8	+ 55.668,3	295.458,8	302.851,7	+ 7.392,9	613.344,3	676.405,5	+ 63.061,2
Agricoltura e foreste . . . . .	17.170	18.510	+ 1.340	91.490,4	152.583,9	+ 61.093,5	108.660,4	171.093,9	+ 62.433,5
Industria e commercio . . . . .	3.175,7	3.346,6	+ 170,9	2.000	7.262,4	+ 5.262,4	5.175,7	10.609	+ 5.433,3
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	10.634,8	16.078,8	+ 5.444	123.614,9	136.685,4	+ 13.070,5	134.249,7	152.764,2	+ 18.514,5
Commercio con l'estero . . . . .	966,8	1.136,4	+ 169,6	2.012,8	2.336,1	+ 323,3	2.979,6	3.472,5	+ 492,9
Marina mercantile . . . . .	2.523	2.852,1	+ 329,1	23.304,6	28.963,4	+ 5.658,8	25.827,6	31.815,5	+ 5.987,9
Bilancio . . . . .	45	40,7	- 4,3	12,5	8,5	- 4	57,5	49,2	- 8,3
Partecipazioni statali . . . . .	228,8	220,8	- 8	395,8	371	- 24,8	624,6	591,8	- 32,8
Sanità . . . . .	3.889,6	4.348,1	+ 458,5	39.993,2	41.293	+ 1.299,8	43.882,8	45.641,1	+ 1.758,3
	1.121.923,8	1.252.208,9	+ 130.285,1	2.351.724,1	2.752.542,8	+ 400.818,7	3.473.647,9	4.004.751,7	+ 531.103,8

ALLEGATO N. 5

PROSPETTO DI SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI DI ENTRATA  
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-60 POSTI A RAF-  
FRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
ENTRATE TRIBUTARIE		(milioni di lire)	
a) <i>Ordinarie:</i>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito:			
imposta sui redditi di ricchezza mobile	427.000 -	434.166,7	+ 7.166,7
imposta sui fondi rustici . . . . .	8.200 -	8.137,4	- 62,6
imposta sui fabbricati . . . . .	7.500 -	9.322,4	+ 1.822,4
imposta sulle società e sulle obbli- gazioni . . . . .	108.000 -	122.049,5	+ 14.049,5
imposta complementare progressiva .	73.000 -	71.161,6	- 1.838,4
imposta sui giuochi di abilità e concorsi pronostici: quota del 35 per cento	4.156,3	5.558,9	+ 1.402,6
imposta sulle successioni e donazioni ed imposta sul valore netto globale	41.000 -	42.963,9	+ 1.963,9
imposta ordinaria sul patrimonio . .	100 -	63,2	- 36,8
addizionale 5 per cento E.C.A. . . .	45.000 -	42.400,3	- 2.599,7
	<u>713.956,3</u>	<u>735.823,9</u>	+ <u>21.867,6</u>
Tasse ed imposte sugli affari:			
imposta generale sull'entrata . . . . .	693.000 -	748.980,7	+ 55.980,7
imposta di registro . . . . .	82.000 -	96.419,2	+ 14.419,2
imposta ipotecaria . . . . .	26.000 -	25.781,6	- 218,4
addizionale 5 per cento E.C.A. . . . .	6.800 -	6.293,4	- 506,6
imposta di bollo . . . . .	85.000 -	91.342,5	+ 6.342,5
imposta in surrogazione del registro e del bollo . . . . .	18.500 -	21.745,6	+ 3.245,6
imposta sulla pubblicità . . . . .	4.000 -	4.106,9	+ 106,9
imposta di conguaglio sui prodotti in- dustriali importati . . . . .	20.000 -	24.278,7	+ 4.278,7
tasse sulle concessioni governative . .	42.000 -	42.047,8	+ 47,8
tasse automobilistiche . . . . .	48.000 -	52.923,7	+ 4.923,7
tasse di radiofonia e canoni di abbona- mento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione . . . . .	35.620 -	41.648,5	+ 6.028,5

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse . . . . .	29.130 -	29.771,9	+ 641,9
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi: quota del 25 per cento	2.968,7	3.970,6	+ 1.001,9
tasse di pubblico insegnamento e relative all'istruzione superiore . . . .	4.050 -	4.243,7	+ 193,7
tasse di bollo sui documenti di trasporto . . . . .	9.000 -	7.920,8	- 1.079,2
tasse di bollo sulle carte da giuoco .	1.100 -	1.133,1	+ 33,1
	<u>1.107.168,7</u>	<u>1.202.608,7</u>	<u>+ 95.440 -</u>

## Dogane ed imposte indirette:

dogane e diritti marittimi . . . . .	160.000 -	184.690,1	+ 24.690,1
sovrimposte di confine . . . . .	21.200 -	28.123,6	+ 6.923,6
diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate . . .	10.000 -	11.614,9	+ 1.614,9
imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati . . . . .	333.000 -	390.050,1	+ 57.050,1
imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio . . . . .	500 -	—	- 500 -
imposta sul gas e sull'energia elettrica	23.000 -	24.474,9	+ 1.474,9
imposta di fabbricazione sui gas incondensabili . . . . .	11.000 -	13.240,9	+ 2.240,9
imposta sul gas metano . . . . .	6.000 -	6.361,6	+ 361,6
imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche . . . . .	1.700 -	2.134,9	+ 434,9
imposta di fabbricazione sulla margarina . . . . .	—	2.186,3	+ 2.186,3
imposta di fabbricazione sugli olii di semi, grassi animali e vegetali . .	1.200 -	1.479,3	+ 279,3
imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine . . . .	80.000 -	76.281,5	- 3.718,5
imposta sul consumo del caffè . . .	43.500 -	47.255,7	+ 3.755,7
imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè . . . . .	800 -	747,8	- 52,2
imposta di fabbricazione sugli spiriti	21.000 -	20.733,5	- 266,5



## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
imposta di fabbricazione sulla birra . . . . .	8.700 -	10.928,9	+ 2.228,9
imposta di consumo sul cacao . . . . .	4.500 -	3.735,5	- 764,5
imposta di fabbricazione sui filati . . . . .	27.000 -	29.684,7	+ 2.684,7
proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato . . . . .	5.500 -	5.932,6	+ 432,6
	<u>758.600 -</u>	<u>859.656,8</u>	<u>+ 101.056,8</u>
<b>Monopoli:</b>			
imposta sul consumo dei tabacchi . . . . .	386.080 -	402.447,2	+ 16.367,2
imposta sul consumo dei sali . . . . .	18.200 -	17.752 -	- 448 -
imposta sul consumo di cartine e tu- betti per sigarette . . . . .	1.800 -	2.689,3	+ 889,3
imposta sulla fabbricazione dei fiam- miferi e provento della bollatura de- gli apparecchi di accensione . . . . .	11.000 -	11.678,4	+ 678,4
	<u>417.080 -</u>	<u>434.566,9</u>	<u>+ 17.486,9</u>
<b>Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:</b>			
provento del lotto . . . . .	41.000 -	41.981,2	+ 981,2
tassa di lotteria . . . . .	400 -	556,6	+ 156,6
proventi delle attività di giuoco . . . . .	2.000 -	2.434,8	+ 434,8
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento . . . . .	4.750 -	6.353 -	+ 1.603 -
	<u>48.150 -</u>	<u>51.325,6</u>	<u>+ 3.175,6</u>
Totale tributi ordinari . . . . .	<u>3.044.955 -</u>	<u>3.283.981,9</u>	<u>+ 239.026,9</u>
<b>b) Straordinarie:</b>			
<b>Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:</b>			
imposta straordinaria progressiva sul patrimonio . . . . .	40.000 -	19.982,7	- 20.017,3

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio . . . . .	300 -	347,5	+ 47,5
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di società ed enti . . .	1.100 -	865 -	- 235 -
imposta straordinaria sui profitti di guerra . . . . .	200 -	140,6	- 59,4
avocazione dei profitti eccezionali di contingenza . . . . .	600 -	621,2	+ 21,2
avocazione dei profitti di regime . .	200 -	677,3	+ 477,3
entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novem- bre 1955, n. 1177 . . . . .	43.000 -	41.845,1	- 1.154,9
<b>Totale dei tributi straordinari . . .</b>	<b>85.400 -</b>	<b>64.479,4</b>	<b>- 20.920,6</b>
<b>Totale entrate tributarie . . .</b>	<b>3.130.355 -</b>	<b>3.348.461,3</b>	<b>+ 218.106,3</b>

## ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Redditi patrimoniali dello Stato . . . . .	11.515,4	12.866,9	+ 1.351,5
Prodotti netti di aziende e gestioni auto- nome . . . . .	61.166,7	75.252,7	+ 14.086 -
Proventi di servizi pubblici minori . . .	18.265,5	24.152,6	+ 5.887,1
Rimborsi e concorsi nelle spese . . . . .	47.512,8	45.770,4	- 1.742,4
Proventi e contributi speciali . . . . .	4.733,8	12.912 -	+ 8.178,2
Interessi su anticipazioni del Tesoro . . .	2.649,1	2.609,2	- 39,9
Entrate diverse . . . . .	67.808,7	161.930,9	+ 94.122,2
<b>Totale entrate extra tributarie . . .</b>	<b>213.652 -</b>	<b>335.494,7</b>	<b>+ 121.842,7</b>
<b>Totale entrate effettive . . .</b>	<b>3.344.007 -</b>	<b>3.683.956 -</b>	<b>+ 339.949 -</b>

## LEGISLATURA III - 1958-61 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 6

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO RISULTANTI DAI  
DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1959-60 POSTI A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI  
PREVISIONI INIZIALI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
(in milioni di lire)									
Tesoro . . . . .	278.694,3	287.808,5	+ 9.114,2	51.933,9	51.223,9	- 710-	330.628,2	339.032,4	+ 8.404,2
Finanze . . . . .	1.721,9	2.178,2	+ 456,3	0,1	-	0,1	1.722-	2.178,2	+ 456,2
Grazia e giustizia . . . . .	1.700-	3.676-	+ 1.976-	-	-	-	1.700-	3.676-	+ 1.976-
Affari esteri . . . . .	295,6	492-	+ 196,4	0,5	0,5	-	296,1	492,5	+ 196,4
Pubblica istruzione . . . . .	8.288,1	22.848,5	+ 14.560,4	-	-	-	8.288,1	22.848,5	+ 14.560,4
Interno . . . . .	2.181,7	3.345,7	+ 1.164-	907,1	-	907,1	3.088,8	3.345,7	+ 256,9
Lavori pubblici . . . . .	208.480,2	338.591,7	+ 130.111,5	0,2	0,2	-	208.480,4	338.591,9	+ 130.111,5
Trasporti . . . . .	2.912,6	20.448,4	+ 17.535,8	-	-	-	2.912,6	20.448,4	+ 17.535,8
Difesa . . . . .	5.854-	5.975,5	+ 121,5	-	-	-	5.854-	5.975,5	+ 121,5
Agricoltura e foreste . . . . .	86.666,2	147.380,1	+ 60.713,9	4.086,2	15.386,3	+ 11.300,1	90.752,4	162.766,4	+ 72.014-
Industria e commercio . . . . .	1.512,6	6.659,3	+ 5.146,7	-	-	-	1.512,6	6.659,3	+ 5.146,7
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	7.089,2	12.363,7	+ 5.274,5	-	-	-	7.089,2	12.363,7	+ 5.274,5
Commercio con l'estero . . . . .	-	20-	+ 20-	-	-	-	-	20-	+ 20-
Marina mercantile . . . . .	15.363,6	20.928-	+ 5.564,4	300-	300-	-	15.663,6	21.228-	+ 5.564,4
Partecipazioni statali . . . . .	300-	300-	-	5.000-	30.898,5	+ 25.898,5	5.300	31.198,5	+ 25.898,5
Sanità . . . . .	1.157,7	1.107,7	- 50-	-	-	-	1.157,7	1.107,7	- 50-
	622.217,7	874.123,3	+ 251.905,6	62.228-	97.809,4	+ 35.581,4	684.445,7	971.932,7	+ 287.487-

## ALLEGATO N. 7

CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DI CIASCUNO  
DEGLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1950-51 AL 1959-60

	Residui passivi	Residui attivi	Differenze
	—	—	—
	(miliardi di lire)		
1950-51 . . . . .	2.046	873	— 1.173
1951-52 . . . . .	2.093	987	— 1.106
1952-53 . . . . .	1.845	705	— 1.140
1953-54 . . . . .	1.886	749	— 1.137
1954-55 . . . . .	1.997	797	— 1.200
1955-56 . . . . .	1.859	760	— 1.099
1956-57 . . . . .	1.810	852	— 958
1957-58 . . . . .	2.176	1.228	— 948
1958-59 . . . . .	1.801	907	— 894
1959-60 . . . . .	1.929	965	— 964